

On. Piero MARRAZZO
Presidente Regione Lazio

p.c. Dott. Franco Cervi
Presidente Cotral S.p.a.

Antonio Ricevuto
Amm.re Delegato Cotral S.p.a.

Spett.le Strada dei Parchi s.p.a.

Dott. Achille Serra
Prefetto di Roma

On. Pietro Lunardi
Ministro Infrastrutture e Trasporti

On. Silvano Moffa
Sottosegretario Ministero
Infrastrutture e Trasporti

On. Mario Tassone
Sottosegretario Ministero
Infrastrutture e Trasporti

On Fabio Ciani
Assessore Trasporti
Regione Lazio

On. Massimo Pineschi
Presidente Consiglio
Regione Lazio

On Guido Milana
Vice Presidente Consiglio
Regione Lazio

On. Carlo Lucherini
Consigliere Regionale Lazio

On. Capi-Gruppo
Consiglio Regionale Lazio

On. Enrico Gasbarra
Presidente Provincia di Roma

On. Michele Civita
Assessore Trasporti
Provincia di Roma

Oggetto: Maxi sequestro di pendolari sull'A24 il 22 novembre 2005.

Signor Presidente, quale rappresentante dell'Associazione Pendolari della Valle dell'Aniene, vengo ancora a segnalare i disagi a cui continuiamo ad andare incontro ogni giorno per entrare a Roma dall'A24.

In particolare, il giorno 22 novembre 2005 potrà essere considerata, a ragione, la giornata più nera che si sia verificata negli ultimi anni.

A causa di due incidenti sul tratto urbano dell'A24, per arrivare al capolinea degli autobus di Ponte Mammolo dalla barriera est di Roma sono state impiegate circa **due ore e trenta minuti!!!!** Le ricordo che si tratta di un tratto autostradale di soli **dieci chilometri!!**

Le chiedo, quali azioni ha deciso di intraprendere per sensibilizzare gli Enti e le Istituzioni competenti a risolvere definitivamente questa insostenibile situazione. Credo che Lei sia ha conoscenza delle prossime aperture di nuovi svincoli sul quel tratto autostradale, uno per il nuovo quartiere di Ponte di Nona, e l'altro per il più grande centro commerciale d'Europa che sta sorgendo a ridosso dell'alta velocità Roma-Napoli oltre all'attuale richiesta dei commercianti di Roma di spostare l'orario di apertura del CAR alle prime ore della mattina.

Queste situazioni getterebbero nel caos più totale la viabilità del tratto autostradale interessato.

Le vengo a chiedere:

- 1) E' stato realizzato uno studio sui flussi di autoveicoli che verrebbero a gravare sull'A24 alla luce dei nuovi insediamenti sia abitativi che commerciali previsti nella zona?
- 2) Le attuali infrastrutture potrebbero sopportare una crescita a dir poco esponenziale del traffico?
- 3) Quali misure di emergenza esistono su quel tratto autostradale per evitare il ripetersi di situazioni simili a quella verificatasi il 22 novembre u.s.?
- 4) Le attuali misure di sicurezza presenti, sarebbero sufficienti anche dopo l'apertura dei nuovi svincoli previsti sul tratto urbano dell'A24?
- 5) Le strade complanari preannunciate dal Comune di Roma, che avrebbero dovuto servire i nuovi insediamenti urbani verranno realizzate? In caso negativo dove verrebbe dirottato il traffico di quella zona?

Signor Presidente, le attuali condizioni di viaggio sono diventate veramente insostenibili, la stessa situazione si è infatti verificata il 30 novembre (l'autobus partito alle 6.20 da Subiaco è arrivato a Ponte Mammolo alle 8.45).

Le chiedo pertanto un intervento immediato e risolutivo su un problema che sta diventando una vera emergenza sociale per i pendolari della nostra zona.

In attesa di una risposta pronta e concreta Le porgo cordiali saluti.

Subiaco lì, 01/12/2005

Associazione Pendolari Valle dell'Aniene
Il Presidente
Dott. Antonio Onori